

COMUNE DI SANT'URBANO

Provincia di Padova

C.C. N. 13 del 28-04-2016**Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale**

OGGETTO: TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) - ANNO 2016. INDIVIDUAZIONE ANALITICA DEI SERVIZI E DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI.

L'anno **duemilasedici** il giorno **ventotto** del mese di **aprile** alle ore **20:35**, in questa Sede Municipale, per determinazione del Sindaco con inviti diramati in data utile, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria - Seduta Pubblica di Prima convocazione.

Eseguito l'appello risulta:

SBICEGO AUGUSTO	P	MENEGHESSO LEONARDO	P
ROMANATO CARMEN	P	TARGA BERTILLA	P
SIVIERO BERTILLA	P	TRIVELLATO ENZO	P
DAL BELLO FEDERICO	P		

(P)resenti n. 7, (A)ssenti n. 0

E' presente al tavolo consiliare l'Assessore esterno sig. Egidio Zanovello.

Assiste il Segretario Comunale CASUMARO MORENA.

Il Presidente Signor SBICEGO AUGUSTO nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a deliberare sull'oggetto indicato.

Designati a scrutatori della votazione i Signori:

DAL BELLO FEDERICO
MENEGHESSO LEONARDO
TARGA BERTILLA

OGGETTO: TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) - ANNO 2016. INDIVIDUAZIONE ANALITICA DEI SERVIZI E DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

VISTO l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 e ss.mm.ii., che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 26, della legge 28.12.2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) che prevede la sospensione dell'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015, che di fatto comporta il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali per l'anno 2016, rispetto ai livelli deliberati per il 2015, fatta eccezione per le tariffe relative alla tassa rifiuti (TARI);

CONSIDERATO che i presupposti impositivi della TASI sono:

- Il possesso o la detenzione di immobili;
- La fruizione di servizi comunali;

RILEVATO che nella suddetta legge 208/2015 sono contenute alcune importanti disposizioni che modificano la disciplina normativa TASI di cui all'art.1 commi 639 e ss. della L.147/13, tra cui:

- a) la modifica dell'art.1 comma 639 della L.147/13, nell'ambito della volontà di escludere dalla TASI le unità immobiliari destinate ad abitazione principale del possessore nonché dell'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- b) la sostituzione dell'art.1 comma 669 della L.147/13, in materia di presupposto impositivo TASI, ora individuato nel possesso o detenzione, qualunque titolo, di fabbricati ed aree edificabili, ad eccezione in ogni caso di terreni agricoli e dell'abitazione principale di cui all'art.13 comma 2 del D.L. 201/11, escluse quelle classificate in categoria catastale A/1, A/8 ed A/9;
- c) l'integrazione dell'art.1 comma 678 della L.147/13 con la previsione per i c.d. "immobili merce", dal 2016, di un'aliquota TASI del 0,1 per cento, sulla cui misura i comuni possono intervenire in diminuzione (fino all'azzeramento) o in aumento (fino ad un massimo del 0,25 per cento);
- d) per gli immobili locati a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431, l'imposta, determinata applicando l'aliquota stabilita dal comune ai sensi del comma 683, è ridotta al 75 per cento;

RITENUTO, pertanto, di dover rideterminare le aliquote TASI approvate con deliberazione consiliare n. 27 del 25.06.2015, nel rispetto del blocco sopracitato;

CONSIDERATO che il Regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC) approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 21.05.2014, e modificato in data odierna con precedente deliberazione n. 11, agli artt. 28 e 29 prevede che, con la deliberazione di approvazione delle aliquote, lo stesso organo stabilisca le detrazioni, riduzioni e/o agevolazioni e l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 in data odierna, che conferma le aliquote dell'Imposta Municipale Propria per l'anno 2016;

CONSTATATO che per servizi indivisibili comunali s'intendono, in linea generale, i servizi forniti dai comuni alla collettività per i quali non è prevista una tariffa secondo le seguenti definizioni:

- Servizi generali, attività, opere la cui utilità ricade omogeneamente su tutta la collettività del paese;

- servizi dei quali beneficia l'intera collettività, ma di cui non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro e per i quali non è pertanto possibile effettuare una suddivisione in base all'effettiva percentuale di utilizzo individuale;

VISTI i servizi essenziali, già individuati con precedenti deliberazioni n. 15 del 21.05.2014 e n. 27 del 25.06.2015, posti a carico del bilancio che vengono riportati dal seguente elenco dettagliato, con indicati i relativi costi complessivi di riferimento:

✓ (3.1) pubblica sicurezza	€ 33.039,88
✓ (10.5) servizi cimiteriali	€ 30.497,94
✓ (8.1) servizi di manutenzione stradale, verde pubblico,	€ 56.192,14
✓ (8.2) illuminazione pubblica	€ 157.916,12
✓ (1.7) servizio anagrafe	€ 66.444,16
✓ (9.3) protezione civile	€ 2.000,00
TOTALE	€ 346.090,24

VISTO il comma 159 dell'art. 1, della Legge 27/12/2006 n. 296, il quale dispone che gli enti locali deliberino le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

RICHIAMATI:

- il DM del Ministero dell'interno in data 28 ottobre 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 254 in data 31/10/2015), con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2016;
- il DM del Ministero dell'interno in data 1 marzo 2016 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 55 in data 07/03/2016), con il quale è stato prorogato al 30 aprile 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2016;

VISTO il D.lgs. n. 267/2000;

VISTI gli allegati pareri favorevoli espressi dal funzionario competente ex art. 49- D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", così come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b) del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni nella Legge 7.12.2012, n. 213;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs 267/2000, circa le competenze del Consiglio Comunale;

SI PROPONE

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. di individuare i seguenti servizi indivisibili, con relativi costi di riferimento, alla cui copertura la TASI è diretta:

✓ (3.1) pubblica sicurezza	€ 33.039,88
✓ (10.5) servizi cimiteriali	€ 30.497,94
✓ (8.1) servizi di manutenzione stradale, verde pubblico,	€ 56.192,14
✓ (8.2) illuminazione pubblica	€ 157.916,12
✓ (1.7) servizio anagrafe	€ 66.444,16
✓ (9.3) protezione civile	€ 2.000,00
TOTALE	€ 346.090,24
3. di approvare per l'esercizio 2016 le seguenti aliquote del Tributo Servizi Indivisibili "TASI":
 - a) **0,2 per mille** per le abitazioni principali classificate nelle categorie A/1, A/8 o A/9 e alle relative pertinenze – nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna categoria C/2, C/6 e C/7 - soggette a IMU nella misura del 5,8 per mille e alla detrazione di € 200,00;

- b) **1,9 per mille** per l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o diversamente abili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata e che sia classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 (per le altre unità immobiliari classificate nella categoria A ed aventi i presupposti di cui al presente punto, opera, stante l'assimilazione all'abitazione principale delle stesse, l'esenzione da tassazione introdotta dall'art. 1 comma 10 Legge 208/2015) ;
- c) **1,9 per mille** per l'unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato ed iscritti all'AIRE già pensionati nei rispettivi paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che la stessa non risulti locata o data in comodato e sia classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 (per le altre unità immobiliari classificate nella categoria A ed aventi i presupposti di cui al presente punto, opera, stante l'assimilazione all'abitazione principale delle stesse, l'esenzione da tassazione introdotta dall'art. 1 comma 10 Legge 208/2015) ;
- d) **1,9 per mille** alla casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio e immobiliare classificata in Italia nelle categorie A/1, A/8, A/9 (per le altre unità immobiliari classificate nella categoria A ed aventi i presupposti di cui al presente punto, opera, stante l'assimilazione all'abitazione principale delle stesse, l'esenzione da tassazione introdotta dall'art. 1 comma 10 Legge 208/2015);
- e) **1,9 per mille** a un unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 28, comma 1, del decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139, dal personale appartenente alla carriera prefettizia (per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica) di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 (per le altre unità immobiliari classificate nella categoria A ed aventi i presupposti di cui al presente punto, opera, stante l'assimilazione all'abitazione principale delle stesse, l'esenzione da tassazione introdotta dall'art. 1 comma 10 Legge 208/2015);
- f) **1,9 per mille** alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari ivi incluse le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica classificate nella categoria catastale A/1, A/8 e A/9 (per le altre unità immobiliari classificate nella categoria A ed aventi i presupposti di cui al presente punto, opera, stante l'assimilazione all'abitazione principale delle stesse, l'esenzione da tassazione introdotta dall'art. 1 comma 10 Legge 208/2015) ;
- g) **1,9 per mille** alle unità immobiliari destinate ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 146 del 24 giugno 2008 di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 (per le altre unità immobiliari classificate nella categoria A ed aventi i presupposti di cui al presente punto, opera, stante l'assimilazione all'abitazione principale delle stesse, l'esenzione da tassazione introdotta dall'art. 1 comma 10 Legge 208/2015);
- h) **1 per mille** per i fabbricati rurali ad uso strumentale;
- i) **0 per mille** per i fabbricati produttivi censiti nelle seguenti categorie catastali: D1 – D7 – D8 – C3;
- j) **1 per mille** per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita che non siano locati;

- k) **0,8 per mille** sulle rimanenti tipologie di immobili non ricomprese nei punti precedenti;
4. di dare atto che all'abitazione principale posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'AIRE, classificata nella categoria catastale A/1, A/8 e A/9 viene applicata una riduzione di due terzi, ai sensi dell'art. 9-bis del D.L. n. 47/2014, convertito con modificazioni nella L. n. 80/2014;
5. di dare atto che tali aliquote decorrono dal 1 gennaio 2016;
6. di dare atto che la stima del gettito del tributo per l'anno 2016 è prevista in € 37.504,56 che garantisce una copertura del costo dei servizi indivisibili come sopra individuati pari al 10,84%;
7. di incaricare il Responsabile dell'Area Servizi Generali di trasmettere copia della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, con le modalità previste dalla vigente normativa.

=°=

Terminata la presentazione dell'argomento posto all'ordine del giorno da parte del **Sindaco-Presidente** e non avendo alcun Consigliere chiesto di intervenire dopo che è stata dichiarata aperta la discussione, viene messa ai voti la proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione così come sopra articolata;

DATO ATTO che nessun Consigliere ha chiesto di intervenire;

PRESO ATTO degli allegati pareri espressi dal competente funzionario responsabile ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n. 267/2000, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b) del D.L. 10.10.12, n.174, convertito in Legge 7.12.12 n. 213;

RITENUTA la proposta meritevole di approvazione;

VISTO l'art. 42 del D.L. 18 agosto 2000 n. 267, in merito alle competenze del Consiglio Comunale;

Con voti espressi per alzata di mano: Consiglieri presenti e votanti n. 7, voti favorevoli n. 5, voti contrari n. 2 (Targa e Trivellato),

DELIBERA

- 1) di approvare, come approva, la suesposta proposta di deliberazione nel suo testo integrale al quale si richiama per relationem.

=°=

Quindi, su proposta del **Presidente**,

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA DI CONSIGLIO n. 13 del 28-04-2016 - - COMUNE DI SANT'URBANO

Considerata l'urgenza di adottare il presente provvedimento per dare seguito agli adempimenti di competenza di questa Amministrazione;

Con voti espressi per alzata di mano: Consiglieri presenti e votanti n. 7, voti favorevoli n. 5, voti contrari n. 2 (Targa e Trivellato),

DELIBERA

1. di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, 4° comma del Decreto Legislativo n. 267/2000.

PARERI AI SENSI DELL'ART.49 DEL D.LGS. N.267/2000

Oggetto: TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) - ANNO 2016. INDIVIDUAZIONE ANALITICA DEI SERVIZI E DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI.

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- Visto l'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;
- Esaminata la proposta di deliberazione relativa all'oggetto sopra menzionato;
- In ordine alla regolarità tecnica della sujestesa proposta con i limiti relativi alle proprie competenze e conoscenze normative:

ESPRIME

il seguente parere: Favorevole

Data 18-04-2016

Il Responsabile del servizio
F.to LORENZETTO ZENO

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

- Visto l'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;
- Esaminata la proposta di deliberazione relativa all'oggetto sopra menzionato:

ESPRIME

in ordine alla regolarità contabile della sujestesa proposta il seguente parere: Favorevole

Data 18-04-2016

Il Responsabile del servizio
F.to LORENZETTO ZENO

Letto approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to SBICEGO AUGUSTO

Il Segretario Comunale
F.to CASUMARO MORENA

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Addì 04.05.2016

Il Responsabile di Segreteria
F.to LORENZETTO ZENO

Reg. P. A. n. 239

QUESTA DELIBERAZIONE

viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 04-05-2016 al
19-05-2016 ai sensi dell'art. 124 del Decreto Legislativo n. 267/2000.

Addì 04-05-2016

Il Responsabile di Segreteria
F.to LORENZETTO ZENO

La presente deliberazione è trasmessa per competenza,
al seguente ufficio: Tributi: pubbl. sito e transmiss. MEF
e per conoscenza: _____

Lì, 04.05.2016

Il Segretario Comunale
F.to Casumaro Morena

Questa deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto
Legislativo n. 267/2000.

Addì 04.05.2016

Il Responsabile di Segreteria
F.to LORENZETTO ZENO